

**Guida a Colle di Mezzo e Monte degli Elci
a cura della Redazione di sabina.net**



www.sabina.net

**Si ringrazia il Dott. Geol. Alberto
Casazza per la gentile
concessione di testi e immagini**

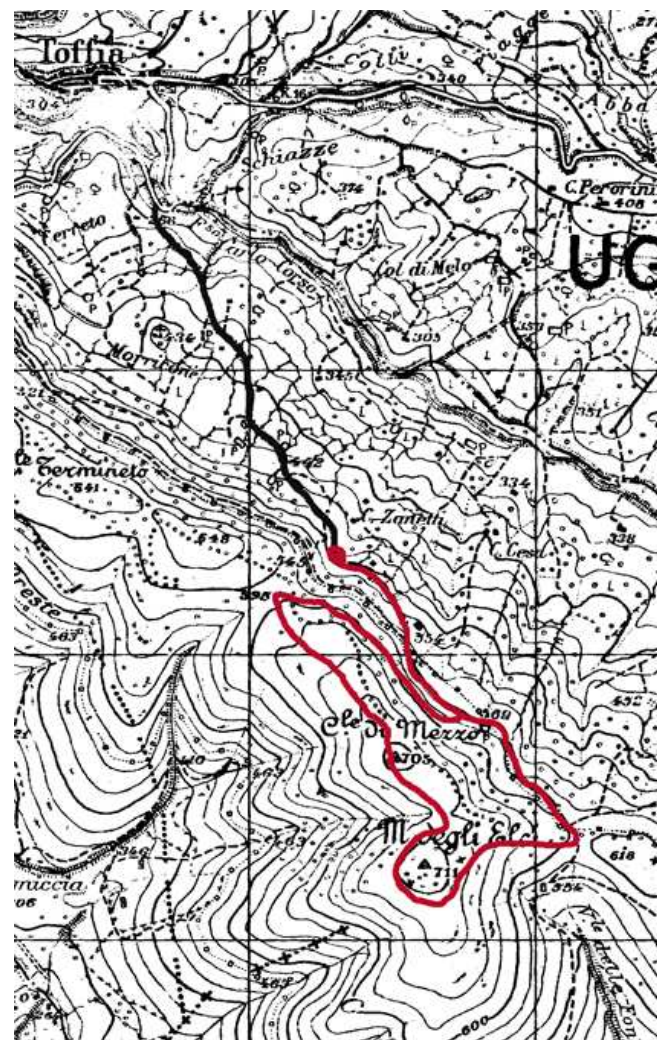
Tutti i diritti Riservati

Il Copyright dei contenuti (di immagini i loghi i marchi che sono presenti
in questo opuscolo) è dei rispettivi autori.

La redazione di Sabina.net, ha ideato questo opuscolo e preso immagini e informazioni
pubblicate già da altri, sono utilizzate esclusivamente a fini divulgativi per far conoscere il
territorio sabino e i comuni che lo compongono, siamo a disposizione per eventuali
cancellazioni se gli interessati o altri, previa comunicazione, ne faranno richiesta.

www.sabina.net
per conoscere meglio questo territorio
immerso nel verde a due passi da Roma

Colle di Mezzo e Monte degli Elci
(Comune Toffia)



Caratteristiche : Dislivello 200 metri ca. Difficoltà : facile passeggiata tra boschi e radure solcate da inserti rocciosi carsificati, tempo di percorrenza senza soste circa 2 ore .

Note : Escursione facile e molto panoramica, la prima e l'ultima parte si svolgono lungo il versante NE delle alture, tra fitta macchia mediterranea e pertanto in luogo ombreggiato; le parti in cresta e sulle elevazioni sono invece assolate ed esposte ai venti. Sconsigliata in piena estate; assai piacevole e stupenda per i panorami che offre nelle altre stagioni. Lungo il percorso si trova un bel fontanile con area attrezzata per pic-nic. Queste due elevazioni, ben distinguibili a nord di Roma, sono molto importanti sotto l'aspetto geografico, in quanto costituiscono i primi contrafforti montuosi a sud della catena dei M.ti Sabini

Descrizione itinerario : In auto (provenendo da Farfa) poco prima di entrare a Toffia, sulla destra, si prende Via Montagna. Si percorrono in auto (con un po' di attenzione) circa 2 km su fondo in gran parte sterrato. Dopo un breve tratto asfaltato, in prossimità di una evidente curva a sinistra (ma anche poco prima) si può parcheggiare l'auto su delle piccole piazzole di sosta. Il percorso descritto inizia da qui : quota circa 500 metri s.l.m. Volendo si può cominciare più in basso, verso Toffia, considerando l'ulteriore percorso da fare (max 4 km a/r). Dall'evidente curva seguire la strada; ad una sbarra verde sempre aperta si prosegue per un tratto ripido fino a prendere la prosecuzione della strada verso

sinistra. Si prosegue in piano sullo sterrato per qualche centinaio di metri; dopo un breve tratto in salita, in corrispondenza di alcuni cartelli segnaletici, prendere decisamente a destra una pista/sterrato spesso fangosa. Nota bene che proseguendo dritti (poco dopo i cartelli e la ns. deviazione a dx), si trova l'area attrezzata di sosta e poco dopo un bel fontanile (che comunque incontreremo lungo la via del ritorno). Dalla deviazione a destra, proseguire in zona boscosa a mezza costa, prima sulla pista, poi sull'evidente sentiero con segnaletica(?!) per ca. 20 min, fino a raggiungere un'ampia sella erbosa posta a quota 595. Si cominciano a gustare i primi panorami verso la valle del Tevere, Roma, Lucretili ecc. Dalla sella si prosegue lungo un crestone erboso solcato dalle "testate rocciose carsificate" dei calcari a "Maiolica" che costituiscono queste alture. La cima di Colle di Mezzo, tondeggiante e semibrulla, offre panorami a 360 gradi; si discende poi alla estesa sella erbosa compresa tra i due monti. Da qui si può girare intorno alla cima del Monte degli Elci (ricoperta da una fitta macchia di "elci" sinonimo arcaico e dialettale di Leccio). Ritornati nella parte bassa della sella erbosa, un'evidente sentiero sulla destra della cresta, conduce alla pista/carrareccia ben visibile dall'alto. Raggiunta questa si va sinistra e la si percorre facilmente fino al fontanile, l'area di sosta pic-nic ed al percorso dell'andata.

N.B. Alla fine dell'escursione, una breve passeggiata nel caratteristico paesino di Toffia rappresenta una piacevole conclusione della gita.